
Cop: Settimana nazionale di aggiornamento a Lucca dal 26 al 28 giugno sulla pastorale della montagna e dei piccoli paesi

Anche quest'anno il Centro di Orientamento Pastorale propone agli operatori pastorali (vescovi, presbiteri, diaconi, famiglie religiose e laici) una Settimana nazionale di aggiornamento pastorale, giunta alla 72ª edizione e che si terrà nella diocesi di Lucca (Seminario arcivescovile) dal 26 al 28 giugno. Titolo dell'incontro è "Andò in fretta verso la montagna". Al centro dei lavori, è stata posta la questione delle "aree interne", o, per meglio dire, la cosiddetta "pastorale della montagna", ponendosi l'interrogativo, "esisterà ancora nei piccoli paesi la comunità cristiana che segue e annuncia Cristo?". "Più di un terzo dei nostri paesi in Italia è in collina e montagna, e la realtà delle piccole parrocchie lì situate (quasi sempre senza prete residente) o si rinnova drasticamente oppure tra 15 anni ci sarà il deserto", si legge nella brochure dell'evento. "I processi di trasmissione della fede sono saltati e poco si fa nei piccoli numeri e nella dispersione di questi territori. Si rende quindi urgente e necessaria una riflessione che non sia soltanto pastorale – o più specificatamente di azione ecclesiale –, ma anche di taglio sociale e che proponga davvero un modo nuovo di vivere la Chiesa. Su questo tema – innanzitutto quello dello spopolamento –, si sono aperte riflessioni anche a livello politico, amministrativo e sociale (pure da parte dei sindaci), e un rinnovato interesse verso la tutela dell'ambiente, in particolare nei confronti della montagna". Lunedì 26 giugno, la Settimana si aprirà con la relazione di Giorgio De Rita, Segretario generale Fondazione Censis, in cui si presenterà "La situazione economica, sociale, lavorativa e religiosa dei piccoli centri interpella la società e la Chiesa per una nuova corresponsabilità ecclesiale e sociale". Ci sarà spazio anche per confrontarsi su "Esperienze e proposte nelle piccole parrocchie disseminate nelle nostre pianure, valli e montagne". Le conclusioni saranno affidate a mons. Domenico Sigalini, presidente del Cop.

M. Chiara Biagioni